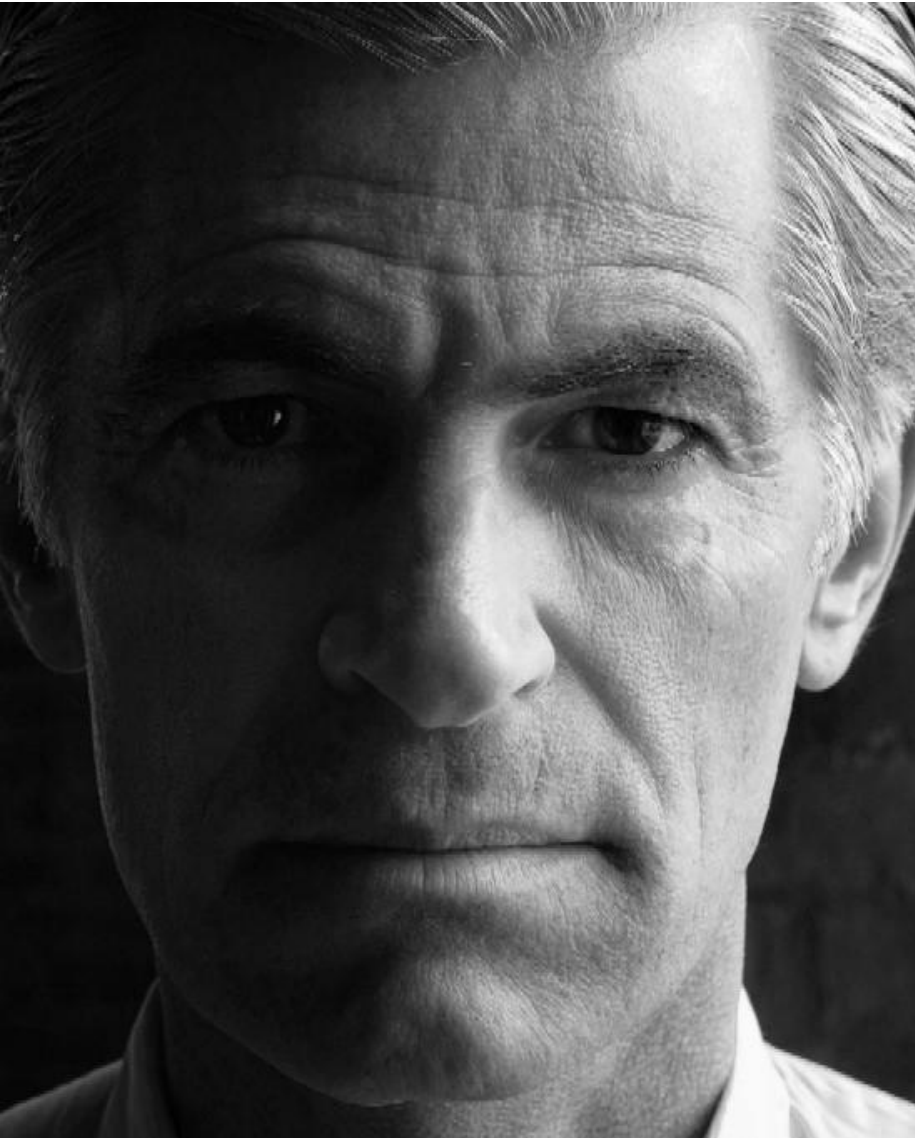


James Nachtwey

14-03-1948 Syracuse, New York

Fotografo e foto reporter

Presentazione di Matteo Schietroma



"I have been a witness, and these pictures are my testimony. The events I have recorded should not be forgotten and must not be repeated."

-James Nachtwey-

Presentazione di Matteo Schietroma

Identikit e storia

1976: Inizia come fotoreporter per Albuquerque journal

1981: Inizio carriera freelance, tutta la vita dedicata alla documentazione di guerre e molte questioni sociali di forte impatto in tutto il mondo.

Voleva sensibilizzare il grande pubblico, convinto che fosse essenziale per un processo di cambiamento positivo.

Sfrutt. mass media

Ha vinto innumerevoli premi per il suo lavoro ma anche per contributi artistici e umanitari, tra i quali spuntano 5 Robert Capa Gold Medal e 8 nomine come miglior fotografo per magazine dell'anno.

Considerato il miglior fotoreporter in vita, ha scritto 'Inferno', 'Deeds of War' e 'Memoria' ed è protagonista nel film 'war photographer'

Principali impieghi attuali : 'Time magazine' da 1984, 'NY Times', 'National Geographic'.

2001-08: 'Ag. Fotografica VII' (fondatore)

Irlanda del Nord, 1981



Camion dirottato dai manifestanti cattolici durante lo sciopero della fame, attribuito a Bobby Sands, dei detenuti dell'IRA tra i quali purtroppo 10 morirono di fame compreso quest'ultimo che resterà simbolo dei repubblicani.

(James Nachtwey)



Guatemala, 198

3 membri del clero viaggiano negli elicotteri militari per presenziare alla messa di Papa Giovanni Paolo II in zona di guerra. Si può notare l'avversione del cardinale raffigurato per lo spostamento in mezzi militari e per la guerra.

(James Nachtwey).



EI

Salvador 1984

Un elicottero fornisce la ritirata ai soldati feriti, dove una volta c'era un campo da calcio. In primo piano tre bambine del posto spaventate che si nascondono ma vestite con colori vivaci.

(James Nachtwey).

Afghanistan, 1986



Mujahedin fotografati durante l'atto di preghiera nel bel mezzo della resistenza contro gli oppressori sovietici, restano infatti col proprio fucile a portata di mano.

(James Nachtwey)

Afghanistan, 19

96



Donna afghana immortalata mentre piange il fratello ucciso da un missile dei talebani. Attorno a lei c'è un'infinità di lapidi piazzate nello stesso periodo, l'effetto prospettico lancia un messaggio chiaro e d'impatto.

(James Nachtwey)



Vittime delle mine di terra mentre imparano a camminare con protesi durante la riabilitazione alla clinica ICRC.

(James Nachtwey)

Afghanistan, 19

96



Rovine di Kabul dopo i danni della guerra civile, una vera 'città fantasma', una donna le attraversa nell'atmosfera spettrale che ha sostituito il caos precedente.

(James Nachtwey)

Cecenia, 1995

Portatori di bare fanno visita ad una donna per suo marito, ucciso dall'esercito russo.
(James Nachtwey)



1° Gennaio

1996

Grozny è la terra di nessuno, in mezzo tra la Milizia russa e i ribelli Ceceni, tra i quali un inviato attraversa il campo di battaglia durante i negoziati di 'cessate il fuoco', ottenuto nel settembre 1996 dopo circa 30.000 vittime tra i due schieramenti.

(James Nachtwey)





Bosnia, 1993

Pulizia etnica Mostar, soldato croato spara ai vicini musulmani dopo aver occupato la casa. La battaglia per Mostar si combatté tra una casa e l'altra, vicino contro vicino. Anche una camera da letto dove si dorme, si condivide intimità era la prima linea di una brutale guerra civile. (James Nachtwey/TIME)

Brcko

Il dolore straziante di un commando, apparentemente un comune ragazzo, ferito durante la guerra civile. Aveva superato le linee serbe ma è stato colpito da una granata a grappolo che gli ha distrutto il piede, è riuscito comunque a tornare nelle proprie linee. L'ospedale di campo dove riceve cure appare fatiscente e di fortuna. (James Nachtwey/Magnum Photos)



Kosovo, 1999

Viene strappato un poster di Slobodan Milosevic, tristemente noto per i crimini contro l'umanità scaturiti dai suoi ordini di pulizia etnica impartiti all'esercito jugoslavo contro i musulmani in Croazia, Bosnia-Erzegovina e Kosovo. Il processo a suo carico al TPI per l'ex-Jugoslavia però si estinse nel 2006 per sopraggiunta morte dello stesso prima della condanna.
(James Nachtwey)



Rovine di Djacovica, distrutta dai serbi e ridotta a un cumulo di macerie. Un uomo la attraversa guardandosi intorno, comunica smarrimento e incredulità.
(James Nachtwey)



West Bank 2000



Gruppo di palestinesi che combatte l'esercito israeliano per la libertà, nonostante il netto svantaggio militare. Il protagonista dello scatto è di spalle intento a lanciare una molotov.

(James Nachtwey/Agency VII)

2002

Donne nel campo rifugiati di Jenin, mentre piangono i morti della guerra.

(James Nachtwey/Agency VII)



Romania, 1990



La sofferenza dei bambini di questi orfanotrofi per 'incurabili' contro ogni diritto umano. Durante la dittatura di Ceausescu era vietato l'aborto alle madri con meno di 4 figli, molti dei quali finivano in mano allo Stato, che li teneva in condizioni indescrivibili, malati o meno che fossero.

(James Nachtwey)



Le terribili condizioni di alcuni orfani che venivano privati di ogni diritto e identità. Al povero bambino raffigurato non è fornito nemmeno un materasso e la sua posizione comunica il trauma che sta subendo.

(James Nachtwey)

Somalia, 19

92



Bambino a terra, straziato dalla fame. In secondo piano un uomo armato sprezzante delle condizioni del bambino. La fame viene usata come arma di distruzione di massa dall'uomo.

(James Nachtwey)



Una madre colpita dalla fame che usa le sue misere forze per seppellire il figlio, deceduto per la stessa causa, avvolto in un telo bianco.

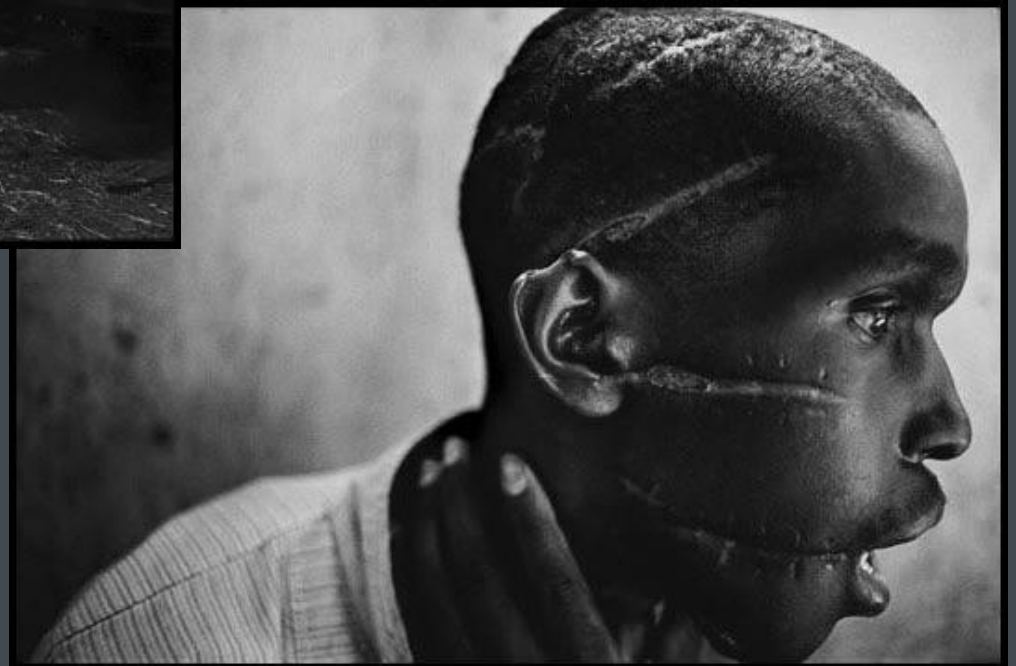
(James Nachtwey)

Genocidio di Rwanda, 1994



Zaire, i rifugiati del campo di sterminio di Hutu venivano decimati dal colera e seppelliti in fosse comuni.
(James Nachtwey)

Sopravvissuto al campo di sterminio di Hutu, sfigurato dai colpi di machete e torturato in quanto sospetto simpatizzante per i ribelli tutsi perché non sostenitore del genocidio. Veniva curato presso l'ospedale Croce Rossa di Nyanza.
(James Nachtwey)



New York,
11/09/2001



Collasso della torre sud del WTC. L'attentato terroristico più devastante in memoria, causato dall'impatto separato nel tempo di due aeroplani la cui immensa quantità di carburante bollente ha portato al disastro. 343 vigili del fuoco e 60 membri delle forze dell'Ordine morirono per salvare vite altrui.

(James Nachtwey)



Germania

dell'Est, 1990

Enorme quantità di inquinamento prodotta da una fabbrica di Coca Cola. Nonostante le condizioni stremanti e dannose per i lavoratori, questi permanevano per necessità ma la fabbrica fu presto chiusa.

(James Nachtwey)



Indonesia, 19

98 Un mendicante menomato mentre fa lavare i suoi figli in un canale inquinato.

(James Nachtwey)



Zimbabwe, 200

All'interno di un istituto per la cura della tubercolosi, dove buona parte dei pazienti soffrono anche di AIDS. Si può notare come la malattia ha fortemente indebolito l'uomo raffigurato.

(James Nachtwey)



Sudafrica, 200

Una caregiver mentre conforta una ragazza malata di AIDS. Il gioco di luci in sottofondo rimanda ad una sorta di luce divina che purtroppo presto accoglierà la protagonista dello scatto.

(James Nachtwey)



Grazie per l'attenzione.

Siti consultati:

JamesNachtwey.com

TIME Magazine

WorldPressPhoto

TED

New York Times

National Geographic